

La ditta Angelino continua a non pagare i dipendenti in servizio agli scuolabus di Teramo ed Atri, se ne va anche Vittorio il fenomeno mentre la Cgil accusa gli enti

Una nuova denuncia contro la ditta Angelino che gestisce il servizio di trasporto scolastico a Teramo e ad Atri arriva dalla Cgil. Il Comune di Teramo ha prorogato l'appalto alla ditta ma gli stipendi tardano sempre ad arrivare.

A Teramo, ricorda Luigi Scaccialeppe della Filt Cgil, due persone (un autista ed un assistente) non sono stati richiamati e tre unità se ne sono andate definitivamente trovandosi un altro impiego. Tra le persone che hanno deciso di non tornare a lavorare con la ditta Angelino anche Vittorio Di Domenicantorio (Vittorio il Fenomeno) che sulla bacheca facebook di Manuela Santicchia (altra persona penalizzata dalla ditta napoletana) scrive: «Il 7 Giugno 2017 dopo 17 anni di servizio ” di onorato servizio ho deciso di scendere da quello scuolabus . io e Manuela Santicchia siamo andati via ma a pagare sono stati i nostri colleghi e la cosa non mi scende . Mi dispiace tantissimo ma un posto di lavoro dove prendi 500/600 euro ogni tre quattro mesi io non lo considero lavoro. Sono anni che le cose vanno così..... Senza parole»

«Si tratta di due persone che avevano chiesto gli stipendi con più forza e probabilmente per questo motivo non sono stati richiamati», ha evidenziato il sindacalista.

Anche i 20 lavoratori in servizio al Comune di Atri non hanno ancora ricevuto la mensilità di giugno e neppure la 14esima. Scaccialeppe ricorda che occorre che questi comuni mettano in primo piano il rispetto della dignità dei lavoratori, prima di ogni altra cosa.

